



Decreto Dirigenziale n. 110 del 12/09/2012

A.G.C. 17 Istr. Educ. Form. Prof. Pol. Giov.le del Forum Regionale Ormel

Settore 6 Orientamento professionale, ricerca, speriment. e consul. nella
formaz.profes

Oggetto dell'Atto:

DD N. 2015 DEL 3/08/2012: AVVISO PUBBLICO PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI ORGANISMI AUTORIZZATI ALLA EROGAZIONE DI INTERVENTI DI POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO RIVOLTI AI BENEFICIARI DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI IN DEROGA (EX.ART.19, L.2/2009). APPROVAZIONE LINEE GUIDA

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che il Parlamento ed il Consiglio Europeo hanno adottato il Regolamento (CE) n. 1081 del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante abrogazione del Regolamento (CE) 1784/1999;
- b) che il Consiglio Europeo ha adottato il Regolamento (CE) n. 1083 dell'11 luglio 2006 e ss.mm.ii., recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il regolamento (CE) n. 1260/1999;
- c) che la Commissione Europea ha adottato il Regolamento n. 1828 dell'8 dicembre 2006 e ss.mm.ii. che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e del regolamento (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
- d) che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007)5478 del 7 novembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FSE 2007-2013 (di seguito PO FSE);
- e) che con deliberazione n. 2 dell'11 gennaio 2008 la Giunta regionale ha preso atto della Decisione succitata;
- f) che con deliberazione n. 27 dell'11 gennaio 2008 e s.m.i. la Giunta regionale ha approvato il piano finanziario per Obiettivo Operativo del POR FSE 2007-2013;
- g) che la legge n. 1 /2009 della Regione Campania ha previsto specifici provvedimenti per il contrasto degli effetti della crisi economico-finanziaria e del disagio sociale anche attraverso l'utilizzo di fondi previsti nella programmazione POR 2007-2013 (art. 4 e 5).

CONSIDERATO

- a) che, il Governo e le Regioni, in data 12 febbraio 2009, hanno siglato un accordo in materia di ammortizzatori sociali per contrastare gli effetti della crisi economico-finanziaria, per il biennio 2009-2010;
- b) che, in data 26 febbraio 2009, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, ha sancito l'intesa di cui all'Accordo sopra menzionato;
- c) che con il suddetto Accordo è stato consolidato il Quadro normativo di riferimento degli interventi di contrasto alla crisi;
- d) che in data 16 aprile 2009, è stata sottoscritta l'intesa tra il MLPS e la Regione Campania, di recepimento del succitato Accordo del 12/02/2009;
- e) che con deliberazioni n. 256 del 13 febbraio 2009 e n. 397 del 6 marzo 2009 la Giunta regionale ha approvato il piano di interventi di contrasto alla crisi economico-finanziaria, prevedendo, tra l'altro, azioni supplementari al piano nazionale, in esecuzione dell'Accordo di cui sopra, rivolte ai lavoratori percettori di ammortizzatori sociali anche in deroga, destinando interventi specifici di politiche attive per un importo di 40 MEURO;
- f) che con decreto dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012 è stato avviata la procedura per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa per i lavoratori destinatari di AA.SS. in deroga.

PRESO ATTO

- a) che in data 20 aprile 2011 il governo e le Regioni/Province Autonome hanno sottoscritto un'Intesa per la prosecuzione degli interventi anticrisi anche nel biennio 2011-2012;
- b) che, nell'ambito di tale Accordo, le Regioni si sono impegnate a sostenere, anche tramite le risorse del FSE, azioni combinate di politica attiva ed interventi di completamento di sostegno al reddito dei lavoratori con cui si sancisce che il sostegno al reddito spettante al lavoratore, per la concessione o per la proroga in deroga dei trattamenti di cassa integrazione ordinaria e/o straordinaria e degli altri trattamenti previsti dalla normativa vigente, è cofinanziato per il 60% con risorse nazionali e per il 40% con risorse regionali, anche FSE;
- c) che i trattamenti *de quo* sono correlati a percorsi di politica attiva;
- d) che nell'ambito del piano di Piano di Azione per il Lavoro "*Campania al Lavoro!*", di cui alla deliberazione n. 690 dell'8 ottobre 2010 pubblicata sul B.U.R.C. n. 76 del 22 novembre 2010, la Giunta regionale ha, tra l'altro approvato il dispositivo CIG PIU'per l'attivazione di interventi di politiche attive e passive rivolte ai lavoratori destinatari di AASS, in deroga per un importo complessivo di 125 MEURO.
- e) che con decreti dirigenziali nn. 8 - 6 e 9 del 16 febbraio 2011 sono stati approvati dispositivi rivolti ai lavoratori percettori di AASS in deroga per un importo complessivo di euro 25 MEURO.
- f) del verbale della riunione tenutasi il 27 luglio 2012 presso l'Assessorato al lavoro della Regione Campania con le *Amministrazioni provinciali di Avellino, Benevento Caserta, Napoli e Salerno* per incrementare il volume di politiche attive

rivolte ai fruitori di AA.SS. in deroga attraverso l'attivazione di un Catalogo delle offerte formative e di un rafforzamento dei servizi erogati dai centri per l'impiego.

RITENUTO

- 1) di poter prevedere per l'attuazione delle azioni formative del costituendo Catalogo una dotazione finanziaria iniziale pari a MEURO 26, da trarre dal PO FSE 2007-2013, cap. 4720 "interventi anticrisi" e dall'ob. op c4, riservandosi di incrementare la dotazione organica sulla base del fabbisogno emerso;
- 2) di dover approvare, per garantire l'omogeneità degli interventi attivati dagli Enti di formazione e dai Centri per l'impiego sul territorio regionale, le Linee Guida (All.A) allegate al presente atto che ne forma parte integrante;
- 3) che l'istruttoria relativa all'offerta formativa di cui al costituendo Catalogo sarà effettuata dall'ARLAS, garantendo la trasparenza delle procedure applicate e precisando che i relativi esiti dovranno essere trasmessi al Settore Formazione Professionale per l'assunzione degli atti consequenziali;
- 4) che l'importo di ciascun intervento avviato è determinato ai sensi dell'art. 8 del decreto dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012.

VISTO

- a) la DGR n. 3466 del 03/06/2000;
- b) la L.R n. 7 del 2012
- c) la DGR n. 317 del 21/06/2011
- d) la DGR n. 839 del 30/12/2011

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore Formazione Professionale, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore medesimo nonché R.O.O.

D E C R E T A

per quanto in narrativa richiamato, che si intende integralmente riportato

- 1) di prevedere per l'attuazione delle azioni formative del costituendo Catalogo una dotazione finanziaria iniziale pari a MEURO 26, da trarre dal PO FSE 2007-2013, cap. 4720 "interventi anticrisi" e dall'ob. op c4, riservandosi di incrementare la dotazione organica sulla base del fabbisogno emerso;
- 2) di approvare, per garantire l'omogeneità degli interventi attivati dagli Enti di formazione e dai Centri per l'impiego sul territorio regionale, le Linee Guida (All.A) allegate al presente atto che ne forma parte integrante;
- 3) che l'istruttoria relativa all'offerta formativa di cui al costituendo Catalogo sarà effettuata dall'ARLAS, garantendo la trasparenza delle procedure applicate e precisando che i relativi esiti dovranno essere trasmessi al Settore Formazione Professionale per l'assunzione degli atti consequenziali;
- 4) che l'importo di ciascun intervento avviato è determinato ai sensi dell'art. 8 del decreto dirigenziale n. 215 del 3 agosto 2012.
- 5) di inviare il presente atto al Settore Stampa e Documentazione per la pubblicazione integrale sul BURC;
- 6) di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.campania.it;
- 7) di dare comunicazione del presente Decreto Dirigenziale all'Assessore al lavoro e alla formazione;
- 8) di trasmettere copia del presente decreto, per opportuna conoscenza, all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Pagamento e all'Autorità di Audit del Programma Operativo Fondo Sociale Europeo Regione Campania 2007-2013.

dott. Paolo Gargiulo